

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Air Wick Aroma - Öl Flakon Entspannender Lavendel
Air Wick Parfum aux Huiles Essentielles Lavande Relaxante



HEALTH • HYGIENE • HOME

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Air Wick Aroma - Öl Flakon Entspannender Lavendel
Air Wick Parfum aux Huiles Essentielles Lavande Relaxante

N. Scheda Dati di Sicurezza : D8339873 v3.0

Formulazione # : #3069616

Tipo di Prodotto : Air care, continuous action (solid and liquid)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Depuratori dell'aria Usi di consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Punto di contatto nazionale

RB Hygiene Home Switzerland AG
Richtistraße 5
CH-8304 Wallisellen
Tel.: +41 44 808 4949
Fax.: +41 44 808 4900

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sicherheitsdatenblatt@rb.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : 145 od 044 251 51 51 (24h/ lunedì - domenica)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
NON provocare il vomito.

Conservazione : Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : Hydrocarbons, C12-C16, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene Coumarin, linalolo, 4-tert-Butylcyclohexyl acetate, 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-Octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthalenyl)ethanone, alpha-iso-Methylionone, Limonene4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-ene-1-carbaldeide e delta-1-(2,6,6-Trimethyl-3-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Nessuno.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

Regolamento relativo ai biocidi

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non ingoiare

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	REACH #: 01-2119484819-18 CE: 265-149-8 Numero CAS: 64742-47-8 Indice: 649-422-00-2	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
alcani, C11-15-iso-	CE: 292-460-6 Numero CAS: 90622-58-5	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	[1]
Dipropylene glycol monomethyl ether	REACH #: 01-2119450011-60 CE: 252-104-2 Numero CAS: 34590-94-8	≤10	Non classificato.	[2]
Dipropylene glycol (isomer unspecified)	CE: 246-770-3 Numero CAS: 25265-71-8	≤5	Non classificato.	[2]
linalolo	REACH #: 01-2119474016-42 CE: 201-134-4 Numero CAS: 78-70-6 Indice: 603-235-00-2	<1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	[1]
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	REACH #: 01-2119976286-24 CE: 250-954-9 Numero CAS: 32210-23-4	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	[1]
Methyl ionone (mixture of isomers)	REACH #: 01-2119471851-35 CE: 215-635-0 Numero CAS: 1335-46-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Coumarin	REACH #: 01-2119943756-26 CE: 202-086-7 Numero CAS: 91-64-5	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
Allyl heptanoate	REACH #: 01-2119488961-23 CE: 205-527-1 Numero CAS: 142-19-8	≤0.3	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 3, H412	[1]
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-Octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthalenyl) ethanone	CE: 259-174-3 Numero CAS: 54464-57-2	≤0.13	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
alpha-iso-Methylionone	REACH #: 01-2120138569-45 CE: 204-846-3 Numero CAS: 127-51-5	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Limonene	REACH #: 01-2119529223-47 CE: 227-813-5 Numero CAS: 5989-27-5 Indice: 601-029-00-7	≤0.11	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 50°C (122°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Depuratori dell'aria
Usi di consumo
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	SUVA (Svizzera, 1/2018). STEL: 700 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 350 mg/m ³ 8 ore.
Dipropylene glycol monomethyl ether	SUVA (Svizzera, 1/2018). STEL: 50 ppm 15 minuti. Forma: vapour and aerosols STEL: 300 mg/m ³ 15 minuti. Forma: vapour and aerosols TWA: 50 ppm 8 ore. Forma: vapour and aerosols TWA: 300 mg/m ³ 8 ore. Forma: vapour and aerosols
Dipropylene glycol (isomer unspecified)	SUVA (Svizzera, 1/2018). STEL: 280 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile TWA: 140 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile TWA: 140 mg/m ³ 8 ore. Forma: vapour and aerosols STEL: 280 mg/m ³ 15 minuti. Forma: vapour and aerosols
Limonene	SUVA (Svizzera, 1/2018). Sensibilizzatore cutaneo. STEL: 14 ppm 15 minuti. STEL: 80 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 7 ppm 8 ore. TWA: 40 mg/m ³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
LINALOOL	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	16.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	15 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	15 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.7 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	4.1 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Methyl ionone (mixture of isomers)	DNEL	A breve termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	15 mg/cm ²	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	1.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12.24 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6.94 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.62 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.17 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2.08 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
Allyl heptanoate	DNEL	A lungo termine Per inalazione	16 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.1 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
Limonene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66.7 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	16.6 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4.8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
LINALOOL	Acqua fresca Acqua di mare Impianto trattamento acque reflue	0.2 mg/l 0.02 mg/l 10 mg/l	Fattori di valutazione Fattori di valutazione Fattori di valutazione
Methyl ionone (mixture of isomers)	Acqua fresca Acqua di mare Suolo	0.002 mg/l 0 mg/l 0.048 mg/kg dwt	Fattori di valutazione Fattori di valutazione Ripartizione all'equilibrio
Allyl heptanoate	Acqua fresca	0.12 µg/l	Fattori di valutazione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Limonene	Acqua di mare	0.012 µg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	0.012 mg/kg dw	Ripartizione all'equilibrio
	Sedimento di acqua marina	0.001 mg/kg dw	Ripartizione all'equilibrio
	Suolo	0.002 mg/kg dw	Ripartizione all'equilibrio
	Avvelenamento secondario	51.78 mg/kg	Fattori di valutazione
	Acqua fresca	14 µg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	1.4 µg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	1.8 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	3.85 mg/kg dw	Ripartizione all'equilibrio
	Sedimento di acqua marina	0.385 mg/kg dw	Ripartizione all'equilibrio
	Suolo	0.763 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati nella EN374 - Guanti protettivi contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiale preferito per per i guanti protettivi includono: gomma nitrilica / butadienica ("nitrile" o "NBR"); Polietilene clorurato; Gomma butilica; Polietilene. Esempi di materiali accettabili per guanti protettivi includono: gomma naturale ("lattice"); neoprene; Viton; Etil Vinil Alcol Laminato ("EVAL"). Si consiglia un guanto con classe di protezione 4 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 120 minuti secondo EN 374). Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 1 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 10 minuti secondo EN 374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente e qualora vi siano segni di danneggiamento del materiale. Assicurarsi sempre che i guanti siano privi di difetti e che siano conservati e utilizzati correttamente. Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione. AVVISO: La scelta di un guanto specifico per una particolare applicazione e la durata di utilizzo in un luogo di lavoro deve tenere conto anche di tutti i fattori rilevanti sul posto di lavoro quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Altri prodotti chimici che possono essere manipolati, requisiti fisici (protezione da taglio / foratura, destrezza, protezione termica), potenziali reazioni corporee ai materiali dei guanti, nonché le istruzioni / specifiche fornite dal fornitore di guanti. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, è necessario effettuare controlli durante l'uso per garantire che i guanti mantengano ancora le loro proprietà protettive.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Da incolore a giallo paglierino.
- Odore** : Non determinato
- Soglia olfattiva** : Non determinato
- pH** : Non determinato
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non determinato
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non determinato
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 61 a 93.3°C
- Velocità di evaporazione** : Non determinato
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non determinato
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non determinato
- Tensione di vapore** : Non determinato
- Densità di vapore** : Non determinato
- Densità relativa** : Non determinato
- Solubilità (le solubilità)** : Non determinato
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non determinato
- Temperatura di decomposizione** : Non determinato
- Viscosità** : Cinematico (40°C): 0.1078 cm²/s
- Proprietà esplosive** : Non determinato
- Proprietà ossidanti** : Non determinato

9.2 Altre informazioni

- Temperatura di autoaccensione** : Non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica

: Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare

: Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili

: Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	DL50 Per via cutanea	Mammifero - specie non specificata	>3160 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Mammifero - specie non specificata	>15000 mg/kg	-
Dipropylene glycol monomethyl ether LINALOOL	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile	5230 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5610 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	5610 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2790 mg/kg	-
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3550 mg/kg	-
Methyl ionone (mixture of isomers)	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
COUMARIN Allyl heptanoate	DL50 Per via orale	Ratto	293 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	810 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
alpha-iso-Methylionone	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
Limonene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4400 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Air Wick Essential Mist - Lavande_3068616_D8339873 (EU)	74074.1	528450	N/A	N/A	N/A
Dipropylene glycol monomethyl ether	5230	N/A	N/A	N/A	N/A
linalolo	2790	5610	N/A	N/A	N/A
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	3550	N/A	N/A	N/A	N/A
Coumarin	500	N/A	N/A	N/A	N/A
Allyl heptanoate	100	810	N/A	N/A	N/A
Limonene	4400	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Dipropylene glycol monomethyl ether	Occhi - Lieve irritante	Umano	-	8 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	1 ore 0.1 Milliliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 microliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Porcellino d'India	-	24 ore 100 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	72 ore 32 Percent	-
	Pelle - Lieve irritante	Uomo	-	48 ore 16 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	Pelle - Lieve irritante	Porcellino d'India	-	4 ore 3 Percent	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	4 ore 100 Percent	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
Allyl heptanoate	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	48 ore 20 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
Limonene	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 10 Percent	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
alcani, C11-15-iso-	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	Acuto CL50 5900 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	4 giorni
LINALOOL	Acuto CL50 2200 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	4 giorni
COUMARIN	Acuto CL50 2600 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	4 giorni
Limone	Acuto EC50 36.7 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 28.8 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 13500 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 56000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Poecilia reticulata	96 ore
	Acuto EC50 421 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 688 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
LINALOOL	-	62.4 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
LINALOOL	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Dipropylene glycol monomethyl ether	0.004	-	bassa
LINALOOL	2.84	-	bassa
4-tert-Butylcyclohexyl acetate	4.8	-	alta
Methyl ionone (mixture of isomers)	4.5 a 5	-	alta
COUMARIN	1.39	-	bassa
Allyl heptanoate	3.97	123.4	bassa
Limone	4.38	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : VOC (w/w): 91.3%

Classe di rischio per l'acqua: 1 **Classe di stoccaggio (TRGS 510):** 10

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226 H301 H302 H304	Liquido e vapori infiammabili. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 H315 H317 H319	Tossico per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 16: altre informazioni

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3
Acute Tox. 3, H311	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Data di stampa : 11/24/2019

Data di edizione/ Data di revisione : 11/24/2019

Data dell'edizione precedente : 15/06/2018

Versione : 3

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.